

TRASMISSIONE VIA PEC

spett.le
PROVINCIA DI LECCE
Servizio Ambiente e
Polizia Provinciale
ambiente@cert.provincia.lecce.it

OGGETTO : RICHIESTA PARERE PER CONFERENZA DEI SERVIZI P.A.U.R.

Rif. Convocazione CdS Provincia di Lecce del 16.11.2023

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A. e di autorizzazione Unica A.U. inerente progetto di impianto di recupero di rifiuti inerti provenienti da opere di demolizione e di scavo, nella zona industriale di Taviano

Ditta **BRI.ECO SRL – TAVIANO (LE)**

TRASMISSIONE ELENCO CHIARIMENTI/INTEGRAZIONI
al PARERE ARPA PUGLIA ricevuto il 15.11.2023

Spett.le Amministrazione

con la presente si trasmettono le RISPOSTE alle richieste di chiarimenti di cui alla nota ARPA PUGLIA - Protocollo 75381 del 15.11.2023, acquisita nel corso della CdS del 16.11.2023.

Nel dettaglio sotto riportato, si indicano i singoli punti per i quali è richiesto lo specifico chiarimento.

Relativamente a:

1 – RELAZIONE TECNICA GENERALE E RELATIVE TAVOLE risposta ai vari punti:

- 1.2 –** A PAGINA 15 VIENE CORRETTA LA QUANTITA' MASSIMA DI RIFIUTI ACCETTABILI ED ALLINEATA CON LA TABELLA CODICI CER ALLEGATO 00_REV 5
- 1.3 -** SI MODIFICA L'ELENCO DEI RIFIUTI STOCCATI NELLA ZONA A (VEDI PAG. 9) AGGIUNGENDO QUELLI CHE PRIMA NON ERANO STATI ELENCATI E CIOE' TIPOLOGIA 7.1, 7.2, 7.4, 7.31 BIS, 7.11, MENTRE LA **TIPOLOGIA 7.9** VIENE ELIMINATA PERCHE' ERRONEAMENTE INSERITA.
- 1.4 -** SI AGGIORNA LA PLANIMETRIA DI DETTAGLIO TAVOLA 7 INSERENDO L'ESATTA UBICAZIONE DELLE VARIE TIPOLOGIE DEI RIFIUTI IN INGRESSO DA RICICLARE ED ANCHE

NELLE CONSEGUENTI TAVOLE NUMERO 12 E 14. - SI CORREGGE NUMERO E DATA DI REVISIONE SIA DELLA TAVOLA 7 CHE DELLE TAVOLE 12 E 14

- 1.5 - SI CHIARISCE STABILENDO CHE IL CODICE EER 10.13.11 RIMANE COME UNO DEI RIFIUTI DA TRATTARE NELL'IMPIANTO, ED ESSO VERRA' TRATTATO IN E.O.W. COME PREVEDE IL DM 152/2022 CHE LO ELENCA NELLA TABELLA 1, PUNTO 2.
- 1.8- SI AGGIORNA TABELLA 3 A PAGINA 17 L'ERRATA INDICAZIONE DELLA QUANTITA' DI MESSA IN RISERVA PER LA TIPOLOGIA 7.1 CHE È PARI A 67.360 TONNELLATE/ANNO COME RIPORTATO NELL'ALLEGATO 4 DEL DM 05/02/1998, AL POSTO DELLA QUANTITA' ERRATA INDICATA NELLA PRECEDENTE RELAZIONE.

2 – PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE risposta ai vari punti:

2.1 (VALUTAZIONE ACQUE SOTTERRANEE NUOVO PARAGRAFO 4.3 – PAG. 15)

IN SEDE DI CONFERENZA IL SETTORE AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI LECCE PRENDE ATTO CHE È INUTILE MONITORARE LA ACQUE PROFONDE PERCHÉ, COME RISCONTRATO NELLA RELAZIONE DEL GEOLOGO DOTT SARACINO, A CIRCA 4 METRI DI PROFONDITA' VI È UNO STRATO DI ARGILLA COMPATTA CHE IMPEDISCE LA CONTAMINAZIONE NEL PROFONDO.

PERTANTO IN SEDE DI CONFERENZA VIENE RICHIESTO DI MONITORARE LA FALDA SUPERFICIALE CON LA REALIZZAZIONE DI 3 POZZI SUPERFICIALI (ALTEZZA MAX 4 M) CHE SARANNO REALIZZATI ALL'INTERNI DELL'IMPIANTO E PER I QUALI ATTUALMENTE NON SI RICHIEDE UNA PRECISA UBICAZIONE.

INVECE L'INDIVIDUAZIONE DEI PIEZOMETRI PER I QUALI SI DISPONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEI PROPRIETARI AL PRELIEVO PER IL MONITORAGGIO DELLA ACQUE SOTTERRANEE CHE SI TROVANO FUORI DALL'IMPIANTO, VIENE SUPPORTATA DA UNA DICHIARAZIONE IDROGEOLOGICA SPECIFICA PER IL SITO E REDATTA DAL GEOLOGO DOTT. SARACINO CHE SI ALLEGA NELL'ULTIMA PAGINA DELLA RELAZIONE PMA.

2.2 - SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE SUL SUOLO

SI CORREGGE LA FREQUENZA DI CAMPIONAMENTO INDICATA A PAG. 20, LA QUALE DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SEMESTRALE E NON ANNUALE.

SI INSERISCE ALL'INTERNO DEL PARAGRAFO A PAG. 22 UNA NOTA IN OSSERVANZA AL PARERE ARP DEL 15.11.2023 ELENCANDO LE SOSTANZE DA RICERCARE CHE DEVONO ESSERE TOTALMENTE ASSENTI NELLE ANALISI CHE VERRANNO ESEGUITE, COME PREVISTO AL PUNTO 2.1. DEL ALLEGATO 5 PARTE III DEL DLGS 152/2006

2.3 - ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO PAG. 24,

NELLA PRECEDENTE RICHIESTA DI INTEGRAZIONI SI RIPORTAVA QUANTO SEGUE:

2.3 **Rifiuti in ingresso:** il proponente dovrà implementare le seguenti procedure, all'interno del PMA, da applicare nella fase di accettazione:

- verifica analitica dei rifiuti in ingresso con modalità a campione per confermare gli esiti delle analisi dei produttori e le informazioni nella scheda di omologa/caratterizzazione;
- indicazione del numero di controlli annuali previsti a campione;

MENTRE ATTUALMENTE NEL PARERE DEL 15.11.2023 SI È RILEVATA UNA CRITICITA' NON SUPERATA E SI RIPIOTA LA SEGUENTE RICHIESTA:

PER VERIFICARE I RIFIUTI,
2.3 **Rifiuti in ingresso:**

- Criticità non superata; nel precedente parere era stato richiesto di implementare, relativamente alla procedura di accettazione rifiuti, una procedura che preveda almeno n. 2 verifiche analitiche sui rifiuti in ingresso, con modalità a campione, per confermare gli esiti delle analisi dei produttori e le informazioni nella scheda di omologa/caratterizzazione; si riscontra come tale richiesta non sia ancora stata accolta, pertanto si richiede nuovamente tale implementazione;

In risposta alla nota ARPA del 15.11.2023 SI PRECISA INSERENDO LA SEGUENTE INTEGRAZIONE A PAG. 26

"In risposta alla nota ARPA Puglia n. 075381 del 15.11.2023, Si precisa che le ditte al momento del conferimento si riserva la facoltà di effettuare campionamenti di rifiuti e successive verifiche analitiche per verificare la compatibilità del materiale con le caratteristiche dell'impianto e la corrispondenza alle analisi di omologa.

Per ciascun rifiuto da sottoporre a verifica analitica saranno prelevati in appositi contenitori n. 2 campioni: uno verrà consegnato al laboratorio di analisi ed uno conservato presso l'impianto e tenuto a disposizione per un periodo di un mese.

Il campionamento verrà fatto da un tecnico abilitato come prevede la norma UNI 10802 ed i campioni saranno accompagnati dal verbale di campionamento.

I rifiuti in attesa di verifica analitica non verranno presi in carico dall'impianto ma il relativo formulario sarà trattenuto insieme al carico e nelle annotazioni verrà posta la dicitura: "rifiuti in deposito in attesa di verifica analitica" seguito dalla data.

Il rifiuto pertanto risulta in attesa ammissione presso l'impianto e se i risultati delle verifiche analitiche confermeranno la conformità del rifiuto lo stesso verrà preso in carico.

Diversamente se i risultati delle verifiche analitiche rileveranno la non conformità del rifiuto l'impianto ne darà comunicazione scritta al cliente il quale dovrà provvedere immediatamente alla rimozione del carico che sarà destinato ad idoneo impianto di recupero/smaltimento ed il formulario sarà restituito al trasportatore firmato e timbrato con la voce "respinto".

INOLTRE SEMPRE LA RICHIESTA DI CUI AL APUNTO 2.3. SI INSERISCE A PAG. 24 LA NECESSITA' DELLA RICHIESTA AL PRODUTTORE DEI RIFIUTI DI UN AGGIORNAMENTO DELLE ANALISI ALMENO ANNUALE ...

- 2.5 - NEL CAPITOLO EMISSIONI IN ATMOSFERA A PAG. 9 E PAG 10 SI CORREGGE L'ERRATA INDICAZIONE DEI PUNTI DI PRELIEVO CHE SONO 2 E NON 3 COME ERRONEAMENTE RIPORTATO IN PRECEDENZA
- 2.7 - PER LA COMPONENTE RUMORE SI RIMANDA AL PARERE DELL' UOC IL QUALE RIPORTA CHE SONO STATE RECEPITE LE OSSERVAZIONI RICHIESTE GIA' DAL PRECEDENTE PARERE.

VIENE ADEGUATO IL NUMERO DEI PARAGRAFI ELENCATI A PAG. 8 E VENGONO NUMERATE LE TABELLE E LE FIGURE

3 – APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA END OF WASTE risposta ai vari punti:

- 3.1 - SI PRECISA a pag. 13 CHE LA FORMAZIONE DEGLI ADDETTI AVVERRA' CON CADENZA BIENNALE
- 3.2 - A PAG. 13 SI SPECIFICA CHE I CONTROLLI SUPPLEMENTARI SARANNO PREVISTI 2 PRELIEVI DI CAMPIONE DI RIFIUTO (COME INDICATO ANCHE A PAG. 26 DEL PMA)
- 3.3 - COME RICHIESTO NELLA NOTA ARPA PUGLIA N. 075381 DEL 15.11.2023, SI INSERISCE NEL PRECEDENTE ELENCO A PAG. 10 ANCHE I SEGUENTI CODICI EER **101208 E 100904**, CHE NEL PRESENTE STUDIO SONO STATI TRATTATI CON PROCEDURA END OF WASTE SECONDO LE LINEE **GUIDA SNPA N. 42/2022** E PER I QUALI È STATA REDATTA APPOSITA RELAZIONE SEPARATA ALLEGATO P2, ESSI INVECE SONO RITENUTI COMPATIBILI CON QUELLI AMMISSIBILI DEFINITI ALL'ALLEGATO 1 ART 3 DEL D.LGS. 152/2022 E POSSONO ESSERE TRATTATI CON PROCEDURA EOW SECONDO IL DM 152/2022.

PERTANTO SI ELIMINA LA RELAZIONE **ALL_P2_rev 5_RELAZIONE EOW LLG SNPA 41.2022** PRECEDENTEMENTE ALLEGATA.

4 – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE risposta ai vari punti:

- 4.6 – **DETERMINAZIONE QUANTITA MASSIME RIFIUTI NON COMPLETA** – VEDI CAP. 1.3 PAG. 13 LA CUI TABELLA VIENE CORRETTA COME E' STATA CORRETTA QUELLA RIPORTATA A PAGINA 15 DELLA RELAZIONE TECNICA
- 4.9 – **A PAG 30 – CAP 4** SI INSERISCONO TUTTE LE 6 TIPOLOGIE DI RIFIUTI IN INGRESSO COME ANCHE CORRETTO A PAG. 9 DELLA RELAZIONE TECNICA GENERALE PUNTO 1.3 E 1.4 DEL PRESENTE ELENCO

NUOVO PARERE AQP

NEL PARERE POSITIVO TRASMESSO DA AQP IN DATA 13.12.2023 SI RIBADISCE CHE LE DISTANZE DELLE COSTRUZIONI DALLE CONDOTTE IDRICHE DEVONO ESSERE QUELLE PREVISTA AGLI ART. 7 e 8 DELLA LEGGE 08.07.1904 N. 381.

SI DICHIARA CHE IN PROGETTO LE DISTANZE PARI A SONO MAGGIORI DI 20 METRI MINIMO CONSENTITO DALLA LEGGE 381/1904.

TAVIANO 21.12.2023

IL TECNICO PROGETTISTA

ING. MARCO PREVITERO